

Reno De Medici



**Resoconto Intermedio  
di Gestione al  
31 Marzo 2011**

**Reno De Medici S.p.A.**

Milano, Via Durini 16/18

Capitale sociale Euro 185.122.487,06

Codice fiscale e Partita IVA 00883670150

## **INDICE**

<b>ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE</b>	<b>3</b>
<b>SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2011</b>	<b>4</b>
<b>RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE</b>	<b>5</b>
Risultati consolidati	7
Principali fatti di rilievo	9
Evoluzione prevedibile della gestione	9
<b>PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2011</b>	<b>10</b>
<b>NOTE DI COMMENTO</b>	<b>14</b>
Principi contabili	14
Organici	15
<b>DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998 (TUF)</b>	<b>16</b>

## **ORGANI SOCIETARI E SOCIETA' DI REVISIONE**

### Consiglio di Amministrazione

Christian Dubé	Presidente
Giuseppe Garofano	Vice Presidente
Ignazio Capuano	Amministratore Delegato
Giulio Antonello	Consigliere
Robert Hall	Consigliere
Sergio Garribba	Consigliere
Laurent Lemaire	Consigliere
Vincenzo Nicastro	Consigliere
Carlo Peretti	Consigliere

### Collegio Sindacale

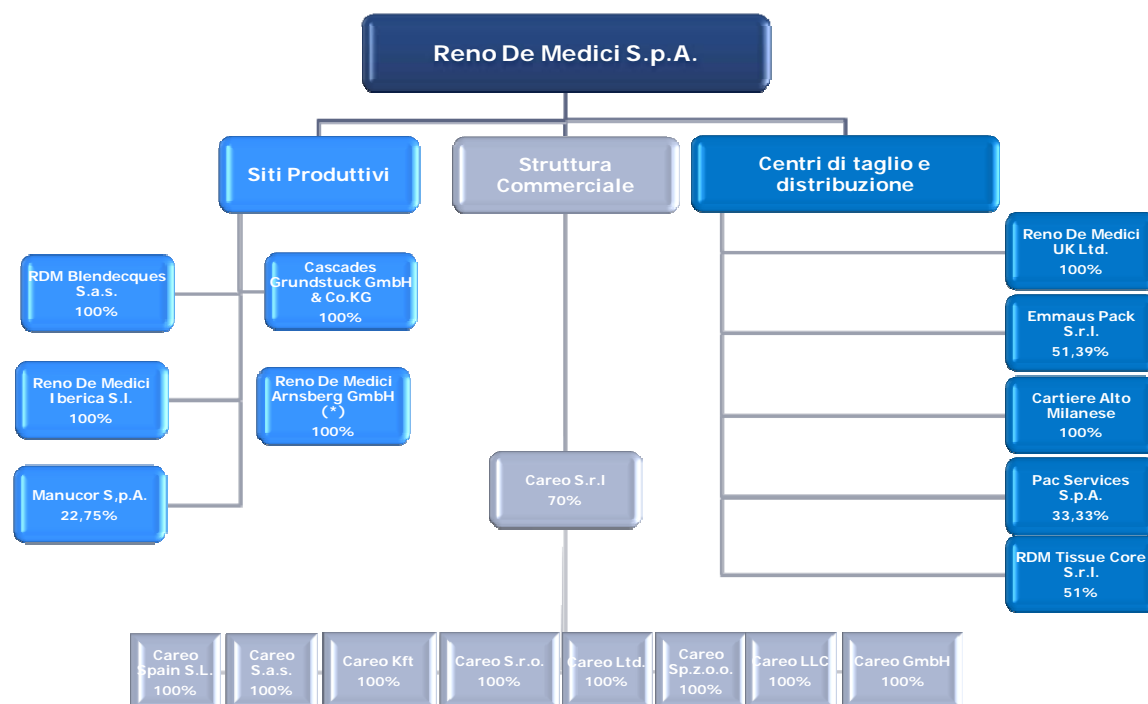
Sergio Pivato	Presidente
Giovanni Maria Conti	Sindaco effettivo
Carlo Tavormina	Sindaco effettivo
Domenico Maisano	Sindaco supplente
Myrta de' Mozzi	Sindaco supplente

### Revisori contabili indipendenti

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

## SOCIETÀ OPERATIVE DEL GRUPPO AL 31 MARZO 2011

Il grafico che segue non comprende le società del Gruppo Reno De Medici ("Gruppo RDM" o "Gruppo") poste in liquidazione.



(\*) Società controllata al 94% da Reno De Medici S.p.A. e al 6% da Cascades GrundstÜck GmbH & Co.KG.

## RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il Gruppo Reno De Medici chiude positivamente il primo trimestre del 2011, con ricavi in crescita ed un utile netto di 2,2 milioni di Euro, rispetto ad una perdita di 1,9 milioni di Euro consuntivata nello stesso periodo dell'anno precedente. In sensibile crescita anche l'EBITDA, passato dai 7,1 milioni di Euro del primo trimestre 2010 ad 11,2 milioni di Euro.

La domanda europea in termini di tonnellate spedite mostra una crescita contenuta, pari al 2,5%, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, seppur in un contesto di mercato che mostra una leggera flessione di ordinativi rispetto agli ultimi trimestri dell'anno precedente.

Il trimestre è stato caratterizzato anche da un generale incremento di costo dei principali fattori di produzione, fibre cellulosiche, sia vergini che di recupero ed energie (gas ed energia elettrica). Al fine di preservare la marginalità, la Società ha annunciato un incremento di prezzo su tutti i mercati con efficacia sulle consegne a partire dal 15 aprile. L'impatto di tale aumento si evidenzierà nel corso dei trimestri successivi. L'andamento della quotazione delle fibre è legato:

- per la fibra vergine ad uno sbilancio della domanda rispetto all'offerta a seguito delle chiusure di diverse fabbriche di cellulosa negli anni della recente crisi;
- per la fibra di recupero alla continua riduzione nella generazione di maceri da parte dell'industria grafica, e all'export verso l'Estremo Oriente.

L'andamento dei prezzi dell'energia, e del petrolio in particolare, mostra un trend rialzista motivato:

- da una forte attività speculativa connessa alla crisi nord africana ed alla tragedia di Fukushima;
- dalla più elevata domanda di combustibili legata alla significativa attività economica nei paesi BRIC, affiancata da un più modesto incremento dell'attività produttiva nei paesi industrializzati.

La produzione del Gruppo nel periodo ha raggiunto le 243 mila tonnellate, rispetto alle 226 mila tonnellate dello stesso periodo del 2010; con riferimento ai volumi venduti, le quantità spedite ammontano a circa 241 mila tonnellate, rispetto alle 235 mila tonnellate del 2010.

I ricavi di vendita consolidati del periodo ammontano a 138 milioni di Euro, in crescita del +20% rispetto al 2010, grazie all'aumento dei ricavi unitari ed ai maggiori volumi di vendita prima ricordati.

Circa le voci di costo, oltre alle materie prime d'impasto e all'energia, si segnala il leggero aumento, in cifra assoluta, del costo del lavoro rispetto all'anno precedente; migliorano invece gli indicatori di produttività (tonnellate prodotte per addetto) ed efficienza (costo del lavoro per unità di prodotto).

In definitiva, l'EBITDA consolidato si attesta a 11,2 milioni di Euro, rispetto agli 7,1 milioni di Euro consuntivati nello stesso periodo del 2010.

Il Risultato Operativo consolidato è positivo per 4,7 milioni di Euro, rispetto ai 0,3 milioni di Euro positivo consuntivato nello stesso periodo del 2010.

Sostanzialmente invariati gli Oneri Finanziari Netti rispetto al primo trimestre del 2010. I benefici prodotti dalla diminuzione dell'indebitamento sono stati infatti assorbiti dal venir meno dei proventi su cambi dei quali aveva beneficiato il primo trimestre dell'anno precedente, per il temporaneo apprezzamento del dollaro. Si segnala anche il leggero rialzo dei tassi di interesse.

La Posizione Finanziaria Netta è scesa sotto la soglia dei 100 milioni di Euro, in ulteriore miglioramento rispetto ai 106,5 milioni di Euro del dicembre 2010, effetto dovuto sia della positiva performance economica che della gestione del circolante, in calo di circa 5 milioni di Euro.

Il mix geografico dei ricavi del Gruppo nel primo trimestre del 2011 risente delle diverse dinamiche delle sue componenti: crescita più marcata nei mercati extra-UE, trainata soprattutto dalle vendite in Turchia e, in minor misura, nei mercati *Overseas*, rispetto al mercato nazionale, con conseguente aumento del peso europei dei mercati extra UE. Da notare che la crescita dei fatturati è sostanzialmente attribuibile all'aumento dei prezzi di vendita, ad eccezione della Turchia, dove si registra una crescita rilevante delle quantità vendute.

	<b>31.03.2011</b>	<b>Inc. %</b>	<b>31.03.2010</b>	<b>Inc. %</b>
	<b>(migliaia di euro)</b>			
Italia	47.616	34,5 %	42.970	37,3 %
Unione Europea	64.782	46,9 %	55.793	48,5 %
Extra Unione Europea	25.672	18,6 %	16.345	14,2 %
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>138.070</b>	<b>100 %</b>	<b>115.108</b>	<b>100 %</b>

## Risultati Consolidati

La seguente tabella riporta gli indicatori di sintesi del conto economico al 31 marzo 2011 e 2010.

	31.03.2011	31.03.2010
	(migliaia di euro)	
<b>Ricavi di vendita</b>	<b>138.070</b>	<b>115.108</b>
<b>EBITDA (1)</b>	<b>11.157</b>	<b>7.086</b>
<b>EBIT (2)</b>	<b>4.681</b>	<b>346</b>
<b>Risultato corrente ante imposte (3)</b>	<b>3.059</b>	<b>(1.597)</b>
<i>Imposte correnti e differite</i>	<i>(875)</i>	<i>(348)</i>
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>2.184</b>	<b>(1.945)</b>

1) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Margine Operativo Lordo"

2) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Risultato Operativo"

3) Cfr. Prospetti Contabili Consolidati del Gruppo RDM, "Utili (perdita) del periodo" - "Imposte"

Il Gruppo RDM ha conseguito nel primo trimestre 2011 ricavi di vendita per 138,1 milioni di euro, rispetto ai 115,1 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

L'EBITDA consolidato al 31 marzo 2011 è di circa 11,2 milioni di euro rispetto ai 7,1 milioni di euro nel corrispondente periodo del 2010.

Il Risultato operativo (EBIT) consolidato al 31 marzo 2011 è pari a 4,7 milioni di euro rispetto ai 0,3 milioni di euro registrati nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Il Risultato consolidato corrente ante imposte è positivo per 3,1 milioni di euro, rispetto al corrispondente dato negativo per 1,6 milioni di euro del periodo precedente.

Nel corso del 2011 il Gruppo RDM ha sostenuto investimenti tecnici per 6,7 milioni di euro (2,2 milioni di euro al 31 marzo 2010).

L'indebitamento finanziario netto consolidato al 31 marzo 2011 è pari a 99,4 milioni di euro, rispetto ai 106,5 milioni di euro al 31 dicembre 2010.

L'indebitamento finanziario lordo al 31 marzo 2011, rilevato con il criterio del costo ammortizzato, è pari a 101,3 milioni di euro (rispetto ai 107,3 milioni di euro al 31 dicembre 2010) ed include quote non correnti di finanziamenti a medio lungo termine per 55,5 milioni di euro, quote correnti di finanziamenti a



medio lungo termine per 9,9 milioni di euro, ed utilizzi di linee commerciali per 35,9 milioni di euro, composte prevalentemente da linee di smobilizzo di crediti verso clienti.

Gli strumenti derivati stipulati con finalità di *cash flow hedge* sono iscritti in bilancio per un importo negativo pari a 1,4 milioni di euro.

Al 31 marzo 2011, la liquidità ed i crediti finanziari con scadenza entro i 12 mesi sono pari a 3,3 milioni di euro (rispetto a 2,6 milioni di euro al 31 dicembre 2010).

## **Principali Fatti Di Rilievo**

Non si registrano fatti di rilievo.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

L'evoluzione prevedibile della gestione presenta fattori di difficile quantificazione legati a fenomeni esogeni quali la crisi nord africana e le ripercussioni sul prezzo dell'energia, che potrebbero influire negativamente sulla ripresa economica mondiale.

Il portafoglio ordini si mantiene a livelli soddisfacenti, anche se il volume degli ordinativi si presenta in calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente , anche per il venir meno della ricostituzione delle scorte avvenuta nel primo trimestre dello scorso anno.

Nel settore, le maggiori incertezze sono legate all'evoluzione dei costi dei fattori di produzione, e specialmente delle materie prime d'impasto, la cui tendenza al rialzo potrebbe mantenersi per i prossimi mesi. I costi energetici manifestano una tendenza al rialzo per tutto il resto dell'anno; in particolare gli stabilimenti italiani risultano penalizzati dai nuovi oneri imposti dalla Autorità per l'Energia e dal Governo a sostegno delle energie rinnovabili.

Per converso, appare anche ragionevole prevedere che l'impatto negativo dell'aumento dei costi dei fattori produttivi possa essere assorbito dall'aumento dei prezzi di vendita, come accaduto durante tutto il 2010.

## PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 31 MARZO 2011

Conto Economico Consolidato	31.03.2011	31.03.2010
	(migliaia di euro)	
Ricavi di vendita	138.070	115.108
Altri ricavi e proventi	3.559	4.547
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	4.627	(1.400)
Costo Materie prime e servizi	(113.679)	(90.403)
Costo del personale	(19.899)	(19.347)
Altri costi operativi	(1.521)	(1.419)
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>11.157</b>	<b>7.086</b>
Ammortamenti	(6.476)	(6.740)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>4.681</b>	<b>346</b>
	<i>Oneri finanziari</i>	<i>(2.210)</i>
	<i>Proventi (oneri) su cambi</i>	<i>433</i>
	<i>Proventi finanziari</i>	<i>4</i>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(1.762)	(1.773)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	140	(170)
Imposte	(875)	(348)
<b>Utile (Perdita) del periodo</b>	<b>2.184</b>	<b>(1.945)</b>
attribuibile a:		
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza del Gruppo	2.043	(2.115)
Utile (Perdita) del periodo di pertinenza dei terzi	141	170

<b>Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - ATTIVO</b>		<b>31.03.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
	(migliaia di euro)		
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali		244.027	244.241
Avviamento		63	63
Altre Immobilizzazioni immateriali		6.441	5.990
Partecipazioni		6.829	6.689
Imposte anticipate		1.233	1.369
Attività finanziarie disponibili per la vendita		191	191
Crediti commerciali		81	81
Altri crediti		1.499	370
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>260.364</b>	<b>258.994</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze		88.400	81.925
Crediti commerciali		115.847	121.016
Altri crediti		4.355	4.247
Disponibilità liquide		2.874	2.210
<b>Totale attività correnti</b>		<b>211.476</b>	<b>209.398</b>
<b>Attività non correnti destinate alla vendita</b>		<b>1.290</b>	<b>1.290</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>473.130</b>	<b>469.682</b>

<b>Prospetto della situazione Patrimoniale/Finanziaria - PASSIVO</b>	<b>31.03.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
(migliaia di euro)		
<b>Patrimonio netto</b>		
Patrimonio netto del Gruppo	157.866	155.565
Interessi di minoranza	1.150	1.010
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>159.016</b>	<b>156.575</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	55.492	55.531
Strumenti derivati	670	1.011
Altri debiti	1.595	1.596
Imposte differite	25.344	25.536
Benefici ai dipendenti	24.375	24.175
Fondi rischi e oneri a lungo	5.948	6.087
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>113.424</b>	<b>113.936</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti verso banche e altri finanziatori	44.569	50.416
Strumenti derivati	739	794
Debiti commerciali	133.893	127.227
Altri debiti	17.321	16.398
Imposte correnti	1.462	1.630
Benefici ai dipendenti	2.706	2.706
<b>Totale passività correnti</b>	<b>200.690</b>	<b>199.171</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>473.130</b>	<b>469.682</b>

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>31.03.2011</b>	<b>31.12.2010</b>	<b>Variazioni</b>
(migliaia di euro)			
Disponibilità liquide e crediti finanziari a breve	3.265	2.601	664
Debiti finanziari a breve	(45.767)	(51.723)	5.956
Valutazione derivati parte corrente	(739)	(794)	55
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(43.241)</b>	<b>(49.916)</b>	<b>6.675</b>
Debiti finanziari a medio termine	(55.492)	(55.531)	39
Valutazione derivati parte non corrente	(670)	(1.011)	341
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(99.403)</b>	<b>(106.458)</b>	<b>7.055</b>

## **NOTE DI COMMENTO**

Il Resoconto Intermedio di Gestione del Gruppo RDM al 31 marzo 2011 è stato predisposto in base all'art. 82, primo comma, del Regolamento Emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Conseguentemente con la presente si adempie all'obbligo di cui all'art.154 ter.TUF.

Il presente Resoconto Intermedio di Gestione non è stato oggetto di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Non si segnalano variazioni dell'area di consolidamento rispetto al precedente trimestre.

## **PRINCIPI CONTABILI**

Le informazioni economiche e patrimoniali e finanziarie sono state redatte conformemente ai criteri di rilevazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standard (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art.6 del Regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del 19 luglio 2002.

I criteri di rilevazione e valutazione adottati per la preparazione della situazione contabile del primo trimestre sono invariati rispetto a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2010, per la cui descrizione si fa rinvio.

Rispetto al Resoconto Intermedio di Gestione al 31 dicembre 2010 RDM ha applicato gli stessi principi contabili.

Nell'attuale perimetro di consolidamento è presente una società con valuta di conto diversa dall'euro (Reno De Medici UK Ltd in GBP) .

Ai fini della traduzione della situazione trimestrale della società Reno De Medici UK Ltd in valuta estera è stata individuata quale valuta funzionale l'Euro, la medesima della Capogruppo, in considerazione del fatto che la società svolge un'attività fortemente integrata a quella della casamadre (IAS 21).

Al 31 marzo 2011 tutte le attività e passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di riferimento della situazione patrimoniale (0,8837 GBP/EUR). Proventi e costi sono convertiti al cambio medio di periodo di riferimento (0,8539 GBP/EUR).

Le differenze cambio di conversione risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

La redazione del Resoconto Intermedio di Gestione in applicazione dei Principi Contabili Internazionali richiede l'effettuazione di stime e di assunzioni anche tramite il ricorso a dati gestionali che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività

potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire dalle stime effettuate. Le stime sono utilizzate per rilevare il contributo delle attività operative cessate, gli accantonamenti per rischi su crediti, l'obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, le svalutazioni di attivo, i benefici ai dipendenti, i fondi di ristrutturazione, le imposte, gli altri accantonamenti e fondi, nonché la valutazione degli strumenti derivati. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico, ad eccezione dei derivati.

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria è redatta in migliaia di euro.

## **ORGANICI**

Gli organici del Gruppo RDM al 31 marzo 2011 comprendono 1.589 dipendenti, rispetto ai 1.596 dipendenti al 31 dicembre 2010.



**Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998 (TUF)**

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Stefano Moccagatta, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto Intermedio di Gestione al 31 marzo 2011 della Reno De Medici S.p.A. corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Milano, 3 maggio 2011

F.to

Dott. Stefano Moccagatta